



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

NOIC825008

I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	5
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
---	---

Risultati scolastici	5
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	8
--	---

Competenze chiave europee	10
---------------------------	----

Risultati a distanza	11
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	13
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	13
---	----

Prospettive di sviluppo	22
-------------------------	----



Contesto

Ai fini del processo di valutazione-autovalutazione, si sintetizzano a seguire le caratteristiche del contesto in cui ha operato l'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini evidenziando le opportunità e i vincoli che hanno inciso sul raggiungimento dei risultati nel triennio 2022-2025, in modo coerente con quanto formalizzato nei documenti strategici di Istituto e in continuità con la rendicontazione dei traguardi raggiunti, documentati nella sezione successiva

OPPORTUNITÀ

Popolazione scolastica

- Presenza di una popolazione scolastica fortemente eterogenea che favorisce esperienze di inclusione, intercultura e cittadinanza attiva.
- Significativa incidenza di alunni di seconda generazione, indicativa di processi di integrazione già avviati.
- Riconoscimento da parte delle famiglie del ruolo centrale della scuola come luogo di apprendimento, relazione e crescita sociale.
- Sviluppo del modello di "scuola sconfinata", aperta al territorio e orientata alla responsabilità e all'autonomia delle alunne e degli alunni

Territorio e capitale sociale

- Presenza di un tessuto produttivo locale ed espansione della logistica che caratterizza positivamente il contesto economico.
- Collaborazione con associazioni del territorio che finanziano e supportano progetti educativi e formativi.
- Disponibilità di strutture commerciali e realtà locali a partecipare ad attività e manifestazioni scolastiche.
- Supporto del Comune nei servizi essenziali (mensa, trasporto, assistenza agli alunni con disabilità).

Risorse economiche e materiali

- Dotazione di spazi scolastici adeguati (aule, biblioteche/angoli lettura, palestre, spazi esterni).
- Infrastrutture di rete e ambienti digitali funzionali alla didattica e all'organizzazione.



- Partecipazione sistematica a bandi PON e PNRR per l'innovazione degli ambienti di apprendimento, il potenziamento delle competenze digitali, STEM e multilinguistiche e la formazione del personale.
- Introduzione capillare di strumenti tecnologici (LIM, digital board, ambienti innovativi)

VINCOLI

Popolazione scolastica

- Fragilità socio-economica che limita il supporto extrascolastico ai percorsi di apprendimento.
- Elevata mobilità dell'utenza, con inserimenti e trasferimenti in corso d'anno che incidono sulla continuità didattica.
- Difficoltà linguistiche e comunicative di alunni e famiglie che possono ostacolare il dialogo scuola-famiglia.
- Livelli di scolarizzazione iniziale spesso inferiori agli standard, con conseguenti disequilibri negli apprendimenti

Territorio e organizzazione

- Dislocazione e numero di plessi scolastici che rende complessa la costruzione di un'identità di Istituto pienamente condivisa.
- Riduzione o rimodulazione dei servizi di supporto da parte dell'Ente locale a causa del contesto economico attuale
- Scarsità di spazi aggregativi extrascolastici sul territorio, soprattutto per le famiglie più fragili.

Risorse economiche e materiali

- Limitata capacità delle famiglie di contribuire economicamente alle iniziative scolastiche.
- Discontinuità dei finanziamenti esterni rispetto ai bisogni dell'Istituto.
- Difficoltà nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e delle dotazioni.



- Necessità di sostituire arredi e dispositivi tecnologici soggetti a usura.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche (italiano-inglese), logico-matematiche, emotivo-relazionali.

Traguardo

Incremento significativo (30%) del successo scolastico degli studenti di tutte le classi e le sezioni dei diversi ordini di scuola (inclusa l'infanzia).

Aumento del 30% del numero di alunni che superano la soglia degli obiettivi minimi in italiano e matematica.

Attività svolte

1. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE – ITALIANO

- Attività di alfabetizzazione e consolidamento dell'italiano L1 e L2, con particolare attenzione agli alunni non italofoeni e a quelli con fragilità linguistiche.
- Percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.
- Utilizzo di strategie di facilitazione linguistica, mediatori didattici, mappe concettuali e strumenti compensativi.
- Attività di lettura guidata, comprensione del testo e produzione scritta, anche attraverso laboratori espressivi.

2. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE – INGLESE

- Attivazione di progetti di internazionalizzazione (eTwinning) per l'uso autentico della lingua in contesti comunicativi reali.
- Corsi di recupero e potenziamento in lingua inglese finanziati dal PNRR – DM 65/2023, in orario antimeridiano e pomeridiano.
- Introduzione di moduli CLIL di educazione civica nella scuola primaria/secondaria con docenti madrelingua o bilingue certificati.
- Uso delle tecnologie digitali per sviluppare competenze comunicative e digitali in lingua straniera.
- Introduzione a sistema dell'inglese potenziato nella scuola secondaria di primo grado

3. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

- Attività di didattica laboratoriale (coding e robotica educativa nei diversi ordini di scuola) e problem solving, orientate allo sviluppo del pensiero logico e critico.
- Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze matematiche di base.
- Utilizzo di strumenti digitali e ambienti di apprendimento innovativi (PNRR – Scuola 4.0).
- Approcci metodologici attivi e cooperativi per favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni.

4. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE EMOTIVO-RELAZIONALI

- Esperienze, progettualità interne ed esterne finalizzate alla promozione di un clima scolastico positivo e inclusivo, basato sulla collaborazione, sul rispetto e sull'accettazione delle differenze.
- Attività di educazione socio-emotiva, progetti con il territorio e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- Azioni di prevenzione del disagio e supporto al benessere psicologico, anche attraverso sportelli di ascolto.
- Utilizzo di metodologie cooperative (tutoring tra pari, lavoro di gruppo) per rafforzare empatia, autostima e capacità relazionali.



Risultati raggiunti

1. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE – ITALIANO

- Progressi nei livelli di competenza linguistica rispetto alla situazione iniziale.
- Riduzione dei casi di difficoltà linguistiche persistenti.

2. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE – INGLESE

- Rafforzamento delle competenze comunicative in lingua inglese.
- Maggiore motivazione all'apprendimento delle lingue straniere.
- Miglioramento dei livelli di competenza in inglese.
- Incremento numero di alunni coinvolti in corsi e progetti linguistici.

3. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

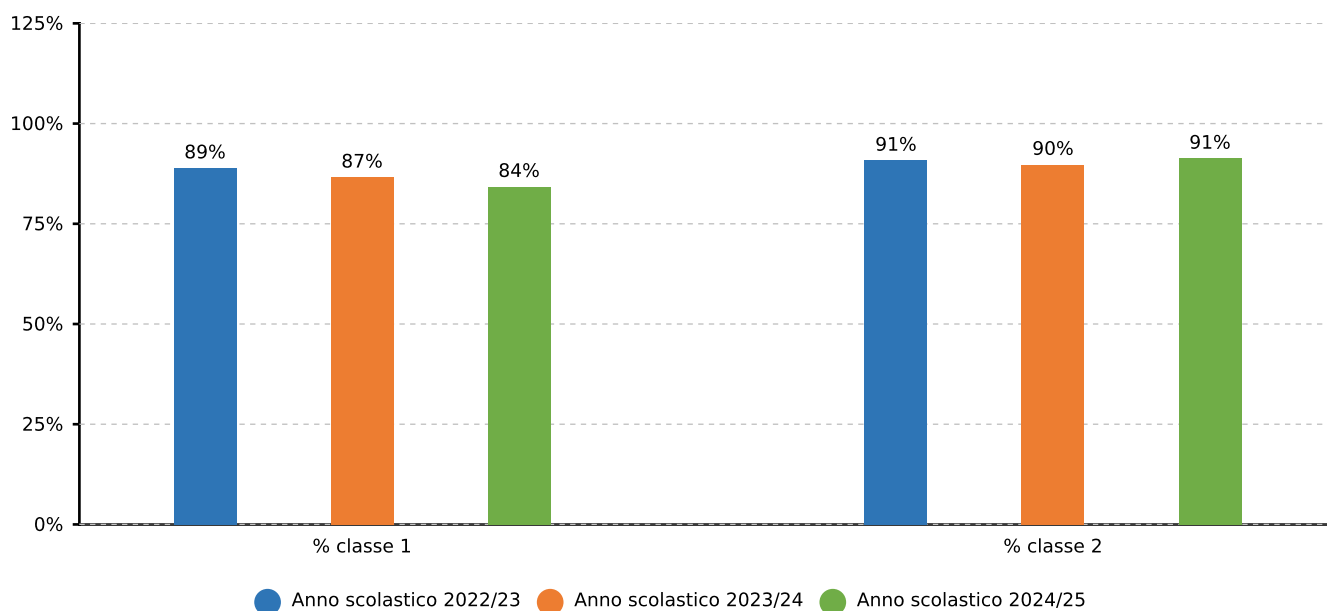
- Progressi nei risultati delle verifiche disciplinari.
- Riduzione delle difficoltà persistenti in matematica.
- Aumento della partecipazione attiva alle attività logico-matematiche
- Partecipazione a concorsi per avvicinare gli studenti al mondo dell'informatica e della programmazione anche attraverso la valorizzazione delle eccellenze.

4. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE EMOTIVO-RELAZIONALI

- Riduzione di episodi di conflittualità o isolamento.
- Riduzione provvedimenti disciplinari e introduzione di progetti preventivi.
- Aumento della partecipazione e della collaborazione tra pari.

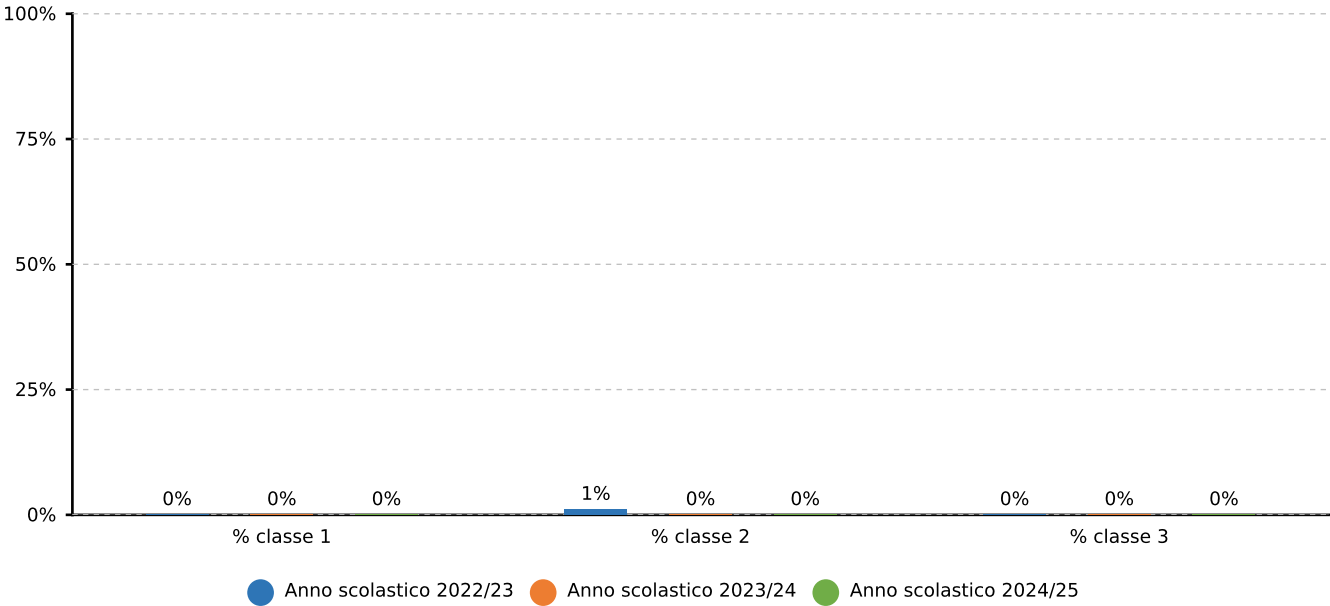
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap tra livello di partenza e traguardi standardizzati.
 Ridurre le differenze in ordine agli esiti tra alunni della stessa classe e tra alunni di classi parallele.

Traguardo

Aumento del 30% del numero di alunni che superano la soglia dei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica.
 Armonizzazione progressiva degli apprendimenti.

Attività svolte

- Analisi dei dati INVALSI e restituzione in sede di Collegio docenti, con lettura comparata dei risultati di istituto, di classe e per ambiti disciplinari, al fine di individuare criticità e aree di miglioramento.
- Progettazione di interventi didattici mirati a livello dipartimentale per il recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione agli studenti in situazione di fragilità.
- Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, anche mediante moduli pomeridiani, laboratori disciplinari e gruppi di livello.
- Utilizzo di prove strutturate e simulate, coerenti con il modello INVALSI, per il monitoraggio in itinere dei livelli di apprendimento.
- Adozione di metodologie didattiche inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving).
- Formazione e confronto tra docenti, finalizzati alla condivisione di strategie didattiche efficaci e buone pratiche.
- Monitoraggio e valutazione degli esiti delle azioni intraprese, con rimodulazione degli interventi in funzione dei risultati ottenuti.

Risultati raggiunti

I dati evidenziano una situazione complessivamente in evoluzione positiva, pur in presenza di alcune criticità strutturali che incidono sugli esiti degli apprendimenti.

Nella scuola primaria, la maggiore disomogeneità riscontrata negli esiti di matematica rispetto a quelli di italiano indica il permanere di alcune difficoltà nella costruzione delle competenze logico-matematiche, soprattutto in contesti di classe eterogenei. La presenza, in quattro plessi su cinque, di una sola classe parallela limita le possibilità di intervento sulla composizione dei gruppi e rende necessario agire prevalentemente attraverso strategie didattiche inclusive, personalizzazione dei percorsi e azioni di recupero e potenziamento mirate all'interno della stessa classe. In questo contesto, l'italiano appare maggiormente stabilizzato, probabilmente anche grazie a una più ampia esposizione quotidiana alla lingua e a pratiche didattiche consolidate.

Nella scuola secondaria di primo grado, i dati mostrano segnali incoraggianti: si registra un lieve miglioramento in italiano e un trend positivo in lingua inglese, a conferma dell'efficacia delle azioni di potenziamento linguistico e dell'attenzione allo sviluppo delle competenze comunicative. La variabilità interna alle classi inferiore al 30% rappresenta un indicatore positivo di maggiore equità negli apprendimenti, suggerendo una più efficace gestione dell'eterogeneità e un miglior equilibrio tra livelli di competenza.

Nel complesso, si rileva inoltre un leggero calo del rischio di dispersione scolastica rispetto all'anno scolastico precedente, dato significativo in quanto correlato al miglioramento del clima scolastico, al rafforzamento delle azioni di inclusione e alla maggiore motivazione degli studenti. Particolarmente rilevante è l'incremento di 5 punti percentuali delle eccellenze, che indica la capacità della scuola non solo di sostenere gli alunni in difficoltà, ma anche di valorizzare e potenziare i livelli più alti di competenza.

La discreta variabilità all'interno delle classi, pur ancora presente, appare sotto controllo e coerente con un contesto scolastico caratterizzato da eterogeneità sociale, culturale e cognitiva. Nel complesso, i dati suggeriscono che le azioni messe in atto stanno producendo effetti positivi, soprattutto in termini di qualità degli esiti, riduzione delle criticità e valorizzazione delle eccellenze, pur evidenziando la necessità



di proseguire con interventi mirati, in particolare nell'area matematico-scientifica.

Evidenze

Documento allegato

presentazione-dati-general-Invlsi-2024-2025.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre le disparità culturali e sociali, gli svantaggi fisici e cognitivi che rischiano di diventare oggetto di discriminazione e ostacolo alla formazione e all'inclusione

Traguardo

Valorizzazione delle differenze individuali e culturali.
Miglioramento sensibile del clima emotivo e relazionale della classe/sezione.

Attività svolte

1. RIDUZIONE DELLE DISPARITÀ CULTURALI E SOCIALI
 - Attività di accoglienza, inclusione e dialogo interculturale
 - Inclusione di alunni con disabilità, DSA e BES e assunzione di metodologie inclusive
2. PERCORSI PERSONALIZZATI (PEI, PDP)
 - Metodologie didattiche inclusive
 - Apprendimento cooperativo, lavoro per gruppi eterogenei
 - Interventi di recupero e potenziamento
 - Attivazione di laboratori pomeridiani e tutoring didattico (sc. secondaria di primo grado)
3. COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO
 - Fortificazione reti di supporto e corresponsabilità educativa

Risultati raggiunti

1. DIDATTICA INCLUSIVA E PERSONALIZZATA
 - Qualità dei PEI e PDP redatti, condivisi e monitorati.
 - Miglioramento dei livelli di apprendimento rispetto ai livelli iniziali.
 - Riduzione delle situazioni di insuccesso scolastico.
 2. ADOZIONE DI METODOLOGIE COOPERATIVE E PARTECIPATIVE
 - Aumento della partecipazione e dell'inclusione nei gruppi classe.
 - Miglioramento delle competenze sociali e relazionali.
 - Miglioramento del livello di interazione e partecipazione degli alunni alle attività.
 - Riduzione di episodi di isolamento o esclusione.
 3. STRUMENTI COMPENSATIVI E TECNOLOGIE INCLUSIVE
 - Riduzione delle barriere cognitive, linguistiche e sensoriali.
 - Migliore accessibilità ai contenuti disciplinari.
 - Aumento dell'autonomia nello studio degli alunni con BES.
 - Miglioramento della comprensione e rielaborazione dei contenuti.
- CORRELAZIONE CON LE COMPETENZE CHIAVE**
- Maggiore equità negli apprendimenti e variabilità interna alle classi sotto controllo
 - Miglior coinvolgimento e partecipazione attiva degli studenti
 - Consolidamento delle competenze alfabetiche e linguistiche
 - Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva
 - Maggiore continuità educativa e successo formativo

Evidenze

Documento allegato

PROGETTOLABORATORIPOMERIDIANIETUTORINGDIDATTICO-



● Risultati a distanza

Priorità

Attivare percorsi e predisporre strumenti di monitoraggio dell'evoluzione formativa della popolazione scolastica dentro e fuori la scuola.

Traguardo

Valutazione dell'efficacia di ciascun segmento nella promozione delle competenze e nella riduzione precoce delle disuguaglianze. Disseminazione e implementazione delle pratiche che hanno contribuito a decretare il successo degli studenti.

Attività svolte

1. MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI

- Predisposizione di prove di ingresso, intermedie e finali comuni/per classi parallele per rilevare i livelli iniziali, i progressi e gli esiti degli apprendimenti.
- Analisi periodica dei risultati delle verifiche disciplinari e delle valutazioni quadrimestrali per orientare la progettazione didattica.
- Monitoraggio degli alunni con BES, attraverso osservazioni strutturate e strumenti condivisi tra i docenti.

2. PERCORSI PERSONALIZZATI E DOCUMENTAZIONE

- Redazione, aggiornamento e verifica periodica di PEI e PDP, con monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi.
- Utilizzo di strumenti di osservazione sistematica per rilevare lo sviluppo delle competenze cognitive, relazionali e comportamentali.
- Condivisione della documentazione educativa e dei profili delle alunne-i nei passaggi tra ordini di scuola (continuità verticale).

3. AZIONI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO INCLUSIVO

- Attività del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività dell'Istituto.
- Elaborazione e aggiornamento annuale del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) come strumento di sintesi e indirizzo.
- Verifica dell'efficacia degli interventi inclusivi e di prevenzione del disagio.

4. MONITORAGGIO DEL BENESSERE E DELLE COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE

- Osservazione del clima di classe e delle dinamiche relazionali anche con l'intervento della psicologa di Istituto
- Attivazione dello sportello di ascolto psicologico per il supporto agli alunni e alle famiglie.
- Attivazione sportello di supervisione psicomotoria per la prevenzione del disagio in età evolutiva con particolare attenzione al sistema integrato 0-6
- Rilevazione precoce di situazioni di fragilità emotiva o relazionale.

5. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Incontri di continuità verticale tra docenti dei diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni sugli alunni ed utilizzo di strumenti di descrizione del profilo in uscita dell'alunno con osservazioni in itinere e raccolta di dati utili all'evoluzione del percorso.
- Attività di orientamento scolastico per monitorare e accompagnare le scelte formative degli studenti.
- Raccolta di dati sugli esiti degli alunni nei successivi percorsi scolastici (monitoraggio in uscita).

6. COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E MONITORAGGIO EXTRA-SCOLASTICO

- Confronto e collaborazione con servizi sociosanitari, enti locali e associazioni per una lettura integrata dei bisogni formativi.
- Partecipazione a reti territoriali per il supporto educativo e l'inclusione.
- Condivisione di informazioni utili alla costruzione del progetto di vita degli alunni con bisogni educativi



speciali.

Risultati raggiunti

1. MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI

- Disponibilità di dati comparabili sui livelli iniziali, sui progressi e sugli esiti finali degli apprendimenti.
- Riduzione delle disomogeneità nei risultati di apprendimento tra classi e sezioni parallele.
- Maggiore attenzione e tempestività nell'individuazione di difficoltà di apprendimento, in particolare per gli alunni con BES.

2. PERCORSI PERSONALIZZATI E DOCUMENTAZIONE

- Rafforzamento della personalizzazione dei percorsi formativi, in risposta ai bisogni educativi individuali.
- Maggiore continuità e coerenza educativa nei passaggi tra ordini di scuola grazie alla condivisione della documentazione.
- Monitoraggio più efficace del raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici definiti nei PEI e nei PDP.
- Miglioramento dello sviluppo delle competenze cognitive, relazionali e comportamentali degli alunni più fragili.

3. AZIONI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO INCLUSIVO

- Incremento del livello complessivo di inclusività dell'Istituto grazie a un'azione coordinata
- Maggiore consapevolezza delle strategie inclusive più efficaci.
- Migliore efficacia degli interventi di prevenzione del disagio e dell'esclusione scolastica.

4. MONITORAGGIO DEL BENESSERE E DELLE COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE

- Individuazione precoce di situazioni di fragilità emotiva e relazionale, con attivazione di interventi di supporto.
- Orientamento e supporto alle famiglie anche attraverso l'accesso allo sportello di ascolto psicologico.

5. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Passaggi più fluidi tra i diversi ordini di scuola.
- Scelte orientative più coerenti con le attitudini e le competenze degli studenti.
- Raccolta di informazioni utili per valutare l'efficacia del percorso formativo in uscita.

6. COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E MONITORAGGIO EXTRA-SCOLASTICO

- Rafforzamento a livello complessivo delle reti territoriali a supporto dell'inclusione e del successo formativo.
- Maggiore efficacia nella costruzione del progetto di vita degli alunni con disabilità o bisogni complessi.
- Migliore raccordo, a livello generale, tra scuola, famiglia e servizi del territorio.

Evidenze

Documento allegato

Evidenza_Schededipassaggio_continuità_inf_prim_secprimoessecondograde.zip



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

CON RIFERIMENTO AL D.M. 65/2023 – LINEA DI INTERVENTO A.

L'Istituzione scolastica, nell'ambito delle azioni volte alla riduzione delle disparità negli apprendimenti e al miglioramento dei risultati nelle prove nazionali INVALSI, ha attivato specifici percorsi formativi finanziati dal D.M. 65/2023 – Linea di intervento A, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese.

In particolare, sono stati realizzati.

1) Percorsi formativi di lingua inglese – Scuola Primaria (CLIL – classi IV e V).

- Percorsi CLIL finalizzati allo sviluppo integrato delle competenze linguistiche e disciplinari.
- Attività orientate al potenziamento della comprensione e produzione orale e scritta in lingua inglese.
- Monte ore complessivo: 104 ore.

2) Percorsi formativi di lingua inglese – Scuola Secondaria di I grado - (CLIL, sostegno, potenziamento e conversazione – classi I, II e III)

- Attività CLIL integrate nel curriculum.
- Interventi di sostegno e potenziamento per il recupero delle competenze di base.
- Percorsi di conversazione in lingua inglese finalizzati al miglioramento delle abilità comunicative.

CON RIFERIMENTO ALLA PROGETTUALITA' ETWINNING

- Ideazione e realizzazione di progetti collaborativi con scuole europee.
- Integrazione dei progetti nel curriculum disciplinare e di Educazione Civica.
- Produzione di testi scritti e orali in contesti reali e di comunicazione autentica.
- Scambio di buone pratiche tra docenti e studenti.
- Utilizzo della piattaforma eTwinning e di strumenti digitali collaborativi.

CON RIFERIMENTO AL PROGETTO MADRELINGUA (SC. SECONDARIA) a.s. 2023-2024

- Attività di lingua inglese con docente madrelingua (classi prime sc. secondaria di primo grado) e centratura sull'aspetto orale della lingua attraverso un approccio comunicativo interattivo (role play, pair work, lezione dialogica, animazione con centralità del gruppo, ricorso ai linguaggi non-verbali (musicale, teatrale, iconico).

Risultati raggiunti

- Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua straniera.
- Rafforzamento delle competenze digitali e collaborative.
- Sviluppo della cittadinanza europea e dell'apertura interculturale.
- Innovazione delle pratiche didattiche.
- Conseguimento del Quality Label eTwinning, a riconoscimento della qualità progettuale, metodologica e collaborativa delle attività svolte.



Evidenze

Documento allegato

national_quality_label-project_nql_pdf-3948064-user_397472-57ef468c69.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

1. Laboratori curriculari di matematica/giochi matematici (sc. secondaria)
 - Attività integrate nella didattica curricolare per il consolidamento delle competenze logico-matematiche.
 - Utilizzo di metodologie laboratoriali e cooperative.
2. Attività di recupero e potenziamento
 - Percorsi differenziati per il recupero delle competenze di base e il potenziamento degli apprendimenti.
 - Interventi mirati anche in piccoli gruppi.
3. Azioni STEM
 - Percorsi interdisciplinari STEM per lo sviluppo del pensiero scientifico e logico.
 - Connessione tra matematica, scienze e tecnologia.
4. Laboratori di coding e pensiero computazionale
 - Attività di coding unplugged e digitale.
 - Sviluppo del problem solving e delle competenze digitali.
5. Laboratori verticali
 - Percorsi di continuità Infanzia–Primaria per l'avvio al pensiero logico e computazionale.
 - Percorsi di continuità Primaria–Secondaria di I grado per il consolidamento e l'approfondimento delle competenze.
6. Collaborazione con l'équipe formativa territoriale
 - Co-progettazione di interventi inclusivi e personalizzati.
 - Supporto metodologico e monitoraggio dei percorsi.
7. Documentazione e disseminazione
 - Documentazione delle attività svolte.
 - Condivisione delle buone pratiche attraverso la pubblicazione dei percorsi laboratoriali effettuali sulla rivista Bricks.

Risultati raggiunti

1. Laboratori curriculari di logico-matematica
Risultati:
 - Consolidamento delle competenze di base in ambito logico-matematico.
 - Maggiore partecipazione attiva e consapevolezza nei processi di apprendimento.
2. Attività di recupero e potenziamento
Risultati:
 - Riduzione delle difficoltà di apprendimento.
 - Valorizzazione delle eccellenze e personalizzazione dei percorsi.
3. Azioni STEM
Risultati:
 - Sviluppo del pensiero scientifico, critico e interdisciplinare.
 - Maggiore motivazione verso le discipline STEM.
4. Laboratori di coding e pensiero computazionale
Risultati:
 - Acquisizione delle prime competenze di programmazione.
 - Miglioramento del problem solving, della logica e del lavoro collaborativo.
5. Laboratori verticali Infanzia–Primaria / Primaria–Secondaria di I grado
Risultati:



- Continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola.
- Progressivo sviluppo delle competenze logico-matematiche e digitali.

6. Collaborazione con l'équipe territoriale

Risultati:

- Rafforzamento delle pratiche inclusive e della progettazione condivisa.

7. Documentazione e disseminazione

Risultati:

- Sistematizzazione delle esperienze e riflessione professionale.

Evidenze

Documento allegato

timbro_Codingerobotica_didatticalaboratorialeperledisciplineSTEM.



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

1. LABORATORI EDUCATIVI SUL RISPETTO E SULLE DIFFERENZE

- Percorsi specifici nelle classi terze della Scuola secondaria di I grado.
- Educazione alle differenze di genere e alle relazioni.
- Decostruzione degli stereotipi sessisti e promozione della parità.
- Attività esperienziali, giochi di ruolo, confronto guidato e lavoro cooperativo.
- Interventi condotti da esperti (psicologi, operatori sociali, volontari).

2. SPAZI DI DIALOGO E RIFLESSIONE

- Discussioni guidate in classe, circle time, interventi di esperti in tema di mediazione dei conflitti (sc. secondaria)
- Raccolta e rielaborazione di pensieri, emozioni e vissuti degli alunni.
- Valorizzazione dell'ascolto e del rispetto reciproco.

3. ATTIVITÀ ESPRESSIVE E CREATIVE (legate a filoni tematici verticali in connessione con il Concorso annuale Disegnadiario)

- Produzione di elaborati grafici e narrativi.
- Incontri con esperti (fumettista) per stimolare l'espressione personale e simbolica.
- Uso del linguaggio visivo come strumento educativo sul tema del rispetto.

4. CONCORSO "DISEGNADIARIO"

- Promozione del concorso interno come parte integrante del percorso educativo sul rispetto.
- Coinvolgimento attivo degli studenti nella realizzazione di elaborati artistici sul tema della comunità, parità, della dignità e della non violenza.
- Valorizzazione del punto di vista degli studenti e promozione della cittadinanza attiva.
- Connessione tra educazione civica, educazione affettiva ed espressione artistica.

5. TEATRO E MEMORIA STORICA

- Visione dello spettacolo "No. Storia di Franca Viola" (classi terze - scuola secondaria)
- Momenti di riflessione guidata sul tema dei diritti, della libertà personale e del rispetto della donna anche in connessione con eventi nazionali o del territorio.

6. COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

- Progetto di sensibilizzazione sui temi del rispetto, non violenza realizzato in rete con Comune di Novara, Servizi Sociali e associazioni del territorio.
- Integrazione tra scuola e comunità educante.

7. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Partecipazione di docenti, referenti di progetto, coordinatori di classe e dell'intera comunità scolastica in occasione della Festa annuale di Istituto.
- Inserimento delle attività nel percorso di Educazione Civica.

Risultati raggiunti

1. LABORATORI EDUCATIVI SUL RISPETTO E SULLE DIFFERENZE

- Maggiore consapevolezza degli studenti sui temi della parità di genere e del rispetto reciproco.
- Sviluppo di competenze relazionali, empatia e capacità di confronto non violento.

2. SPAZI DI DIALOGO E RIFLESSIONE

- Maggiore partecipazione degli studenti al dialogo educativo.
- Rafforzamento dell'ascolto reciproco e del rispetto delle opinioni altrui.
- Emersione di riflessioni personali e consapevolezza emotiva.

3. ATTIVITÀ ESPRESSIVE E CREATIVE (legate a filoni tematici verticali in connessione con il Concorso annuale Disegnadiario)

- Uso del linguaggio artistico come strumento di rielaborazione dei temi affrontati.
- Maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti.



- Sviluppo della creatività e dell'espressione personale su valori civici e sociali.

4. CONCORSO "DISEGNADIARIO"

- Rielaborazione personale dei contenuti educativi sul rispetto, la dignità e la non violenza.
- Produzione di elaborati grafici coerenti con i valori della cittadinanza attiva.
- Valorizzazione del punto di vista degli studenti e delle loro competenze espressive.
- Integrazione tra educazione civica, educazione affettiva ed espressione artistica.

5. TEATRO E MEMORIA STORICA

- Approfondimento della conoscenza dei diritti delle donne e della storia civile italiana.
- Sviluppo di una riflessione critica sui temi della libertà personale e della violenza di genere.
- Maggiore sensibilità verso il rispetto della persona.

6. COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

- Rafforzamento della rete scuola-territorio.
- Arricchimento dell'offerta formativa grazie al contributo di enti e associazioni.
- Condivisione di responsabilità educative nella promozione della cultura del rispetto.

7. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Integrazione del progetto nel curriculum di Educazione Civica.
- Collaborazione tra docenti, referenti e coordinatori.
- Coinvolgimento delle famiglie nella Festa di Istituto
- Continuità educativa e coerenza tra attività didattiche e valori promossi.

Evidenze

Documento allegato

timbro_Educareallaculturadelrispetto_laboratoriclassiterzeeConcorsoDisegnaDiario.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

1. PERCORSO PARTECIPATO DI ELABORAZIONE DEL PTOF

L'elaborazione del PTOF 2022-2025 è stata progettata come un processo condiviso e inclusivo, che ha coinvolto docenti, personale ATA, famiglie, associazioni e realtà del territorio.

Il percorso è stato preceduto da un'analisi del contesto e dei bisogni del territorio, per garantire coerenza tra offerta formativa e realtà sociale di riferimento.

2. INCONTRI E FOCUS GROUP

Sono stati realizzati quattro incontri complessivi:

- un incontro introduttivo;
- tre focus group tematici, a partecipazione mista e volontaria.

I focus group hanno affrontato:

- Scelte strategiche (mission, vision, priorità, Piano di Miglioramento);
- Offerta formativa (identità educativa, metodologie, centralità dell'alunno);
- Organizzazione (strutture, risorse, funzionamento dell'istituto).

Durante gli incontri sono stati utilizzati materiali di riferimento (RAV, normativa, PTOF precedenti, bisogni degli studenti).

3. DEFINIZIONE DI MISSION, VISION E PRIORITÀ

Attraverso il confronto sono state definite:

- la vision ("una scuola grande come il mondo");
- la mission, centrata sulla persona, sull'inclusione e sull'apertura al territorio;
- gli obiettivi formativi prioritari, tra cui competenze scientifiche, digitali, cittadinanza attiva, inclusione, contrasto alla dispersione, valorizzazione delle differenze e dell'italiano L2.

4. ELABORAZIONE DEI MANIFESTI IDENTITARI

Il lavoro dei focus group ha portato alla costruzione di due manifesti:

- "Per una scuola grande come il mondo", che sintetizza l'offerta formativa attraverso i verbi accogliere, partecipare, includere;
- "Per un'idea di bambino", che descrive il profilo dell'alunno come persona competente, curiosa, empatica, autonoma e creativa.

5. PROGETTUALITÀ E APERTURA AL TERRITORIO

Il PTOF valorizza:

- attività laboratoriali;
- didattica esperienziale e ludica;
- uso delle tecnologie;
- progetti extracurricolari;
- collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni locali.

Risultati raggiunti

1. RAFFORZAMENTO DEL SENSO DI APPARTENENZA

La partecipazione attiva di tutte le componenti ha favorito:

- maggiore condivisione di valori e obiettivi;
- riconoscimento della scuola come comunità educante;
- clima di fiducia e corresponsabilità.

2. PTOF PIÙ COERENTE E RAPPRESENTATIVO

Il documento finale è risultato maggiormente:

- aderente ai bisogni reali degli alunni e delle famiglie;
- coerente con il contesto territoriale;
- condiviso nelle sue scelte strategiche e pedagogiche.

3. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA



Il percorso ha portato a:

- potenziamento della didattica laboratoriale e inclusiva;
- maggiore attenzione al benessere scolastico;
- valorizzazione delle competenze chiave e trasversali;
- personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

4. MAGGIORE INCLUSIONE E ATTENZIONE ALLE DIVERSITÀ

Sono stati rafforzati:

- interventi per alunni con BES;
- supporti linguistici e culturali;
- azioni di contrasto a dispersione, bullismo e discriminazioni.

5. APERTURA E INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO.

La scuola si è configurata come:

- spazio aperto e dialogante;
- nodo attivo di una rete educativa territoriale;
- luogo di formazione continua anche per il personale.

Evidenze

Documento allegato

La-comunita-scolastica-nel-percorso-di-elaborazione-del-PTOF-2022-2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

L'Istituto ha realizzato interventi strutturati di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, rivolti agli studenti di cittadinanza non italiana o con lingua madre diversa dall'italiano, promuovendo al contempo il coinvolgimento delle famiglie.

Le azioni messe in atto hanno previsto:

- Corsi e laboratori di italiano L2 per studenti, articolati per livelli di competenza linguistica e integrati nella progettazione curricolare ed extracurricolare.
- Percorsi di prima alfabetizzazione e consolidamento linguistico, finalizzati a favorire l'accesso ai contenuti disciplinari e il successo formativo.
- Collaborazione con enti locali e realtà del terzo settore, per il supporto organizzativo e la realizzazione delle attività.
- Coinvolgimento delle famiglie e delle comunità di origine.
- Utilizzo di mediatori culturali, a supporto della comunicazione scuola-famiglia e dei percorsi di inclusione.
- Attivazione della "Scuola delle Mamme", come spazio formativo e di incontro dedicato alle madri di origine straniera, finalizzato all'alfabetizzazione in italiano, alla conoscenza del sistema scolastico e al rafforzamento del ruolo genitoriale e della partecipazione alla vita scolastica.

Risultati raggiunti

- Miglioramento delle competenze comunicative in lingua italiana degli studenti di cittadinanza non italiana, sia nella lingua per la comunicazione sia nella lingua dello studio, con esiti differenziati correlati ai profili in ingresso.
- Maggiore accesso ai contenuti disciplinari, con esiti differenziati correlati ai profili in ingresso.
- Riduzione delle difficoltà linguistiche e relazionali, con esiti differenziati correlati ai profili in ingresso.
- Rafforzamento dei processi di inclusione e partecipazione degli alunni alla vita scolastica.
- Potenziamento della collaborazione scuola-famiglia, grazie al coinvolgimento attivo delle comunità di origine e all'utilizzo di mediatori culturali.
- Valorizzazione del ruolo genitoriale, in particolare attraverso la Scuola delle Mamme, che ha favorito l'alfabetizzazione linguistica delle madri, l'empowerment educativo e il sostegno ai percorsi scolastici dei figli (in particolare nella scuola primaria).
- Rafforzamento della rete territoriale, con enti locali e terzo settore, a supporto dei percorsi di integrazione.

Evidenze

Documento allegato

VOLANTINO-SCUOLA-DELLE-MAMME-.pdf



Prospettive di sviluppo

I principali risultati raggiunti nel triennio 2022-2025 sono descritti a seguire e indirizzano le prospettive di lavoro future.

1. Consolidamento del modello di “scuola grande come il mondo, aperta e partecipata”

- Promozione di una **scuola percepita da alunni e famiglie come luogo di apprendimento, relazione e scambio**.
- Rafforzato il ruolo dell'Istituto come **centro educativo e sociale**, presente e attivo nel territorio anche in relazione al processo unitario portato a compimento nell'a.s. 2024-2025 con la creazione del polo unico di scuola secondaria di primo grado G. Pajetta (con annesso distaccamento ex scuola secondaria di S. Rocco dall'a.s. 2023-2024 e unificazione con la scuola primaria P. Thouar in un unico edificio scolastico dall'a.s. 2024-2025)

2. Potenziamento delle infrastrutture e degli strumenti didattici

- Realizzazione / adeguamento di spazi digitali e laboratoriali grazie alla partecipazione ai bandi PON e PNRR nei diversi ordini di scuola.
- Dotazione di tecnologie educative in tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, incluse LIM e strumenti digitali innovativi (coding e robotica educativa)
- Sviluppo di ambienti di apprendimento specializzati (digitalizzazione, STEM).

3. Costruzione di relazioni e collaborazioni con il territorio

- Attivazione di collaborazioni con associazioni, imprese e strutture locali per finanziare progetti, promuovere attività formative e di arricchimento della proposta formativa.
- Potenziamento della cooperazione con Enti locali per servizi fondamentali (trasporto, mensa, assistenza educativa –post scuola strutturale/opzionale nei plessi con funzionamento a modulo nei pomeriggi di martedì e venerdì).
- Arricchimento dell'offerta formativa ed estensione del tempo scuola nella scuola secondaria di primo grado (orario pomeridiano) grazie all'attivazione di sinergie con l'Ente locale (progetto “lo resto a scuola”) e Convenzioni con società sportive del territorio

4. Avanzamento nella progettazione e nella qualità dell'offerta formativa



- Sviluppo di processi di autovalutazione e progettazione partecipata con docenti, famiglie e stakeholder esterni (progettazione partecipata del PTOF).
- Uso dei risultati della valutazione interna per orientare strategie di miglioramento continuo della didattica.

5. Rafforzamento dell'inclusione e dell'integrazione

- Rinsaldata una comunità scolastica inclusiva capace di accogliere e valorizzare un'utenza eterogenea (35% studenti non italiani, 25% di seconda generazione).
- Sostenute pratiche che favoriscono l'integrazione e la costruzione del senso civico, anche in contesti con fragilità socio-economiche e linguistiche.

6. Formazione e sviluppo delle competenze del personale

- Partecipazione estesa e strutturale del personale scolastico a percorsi di formazione sulla transizione digitale e sulle competenze chiave (STEM e multilinguistiche), in linea con le priorità nazionali.

7. Rafforzamento della comunicazione e della partecipazione

- Migliorata la partecipazione alla vita scolastica attraverso momenti di dialogo, ascolto e co-progettazione.
- Consolidati strumenti di trasparenza e rendicontazione sociale come elementi di responsabilità e dialogo con la comunità

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha affrontato un contesto complesso e articolato, segnato da fragilità socio-economiche, elevata eterogeneità culturale e mobilità dell'utenza. In tale scenario, la scuola ha saputo rafforzare il proprio ruolo di presidio educativo e sociale, promuovendo inclusione, innovazione e partecipazione.

I risultati raggiunti testimoniano una crescita significativa dell'Istituto in termini di qualità dell'offerta formativa, potenziamento degli ambienti di apprendimento, sviluppo delle competenze del personale e consolidamento delle relazioni con il territorio. La partecipazione attiva a progetti PON e PNRR ha consentito di introdurre azioni di innovazione e di rendere la scuola orientata al futuro.

La Rendicontazione sociale restituisce il senso di un percorso condiviso, fondato sull'ascolto, sul dialogo e sulla corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e comunità. Essa rappresenta non solo uno strumento di trasparenza, ma anche una base di riflessione per orientare le scelte future, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva, competente e capace di rispondere ai bisogni delle nuove generazioni.